



DERMATITE DA CONTATTO DELLA VULVA





DERMATITE DA CONTATTO DELLA VULVA

Cos'è la dermatite da contatto?



Pagina 3

Dove si localizza?



Pagina 4

Quali sono le differenti tipologie di dermatite da contatto?



Pagina 4

Come si presenta? Quali sono i sintomi?



Pagina 5

Come avviene la diagnosi?



Pagina 5

Come si tratta?



Pagina 5

Cosa può fare la paziente?



Pagina 6



COS'È LA DERMATITE DA CONTATTO?

La dermatite da contatto è un'irritazione o una reazione allergica causata da una sostanza applicata localmente a livello cutaneo. Creme, oli, gel, spray, salva-slip, indumenti particolari e tinte sono tutti potenziali responsabili dell'insorgenza della dermatite. Le manifestazioni cutanee possono insorgere rapidamente e presentarsi con vescicole essudanti e pruriginose o possono avere un esordio più graduale, caratterizzato da rossore, gonfiore e bruciore. In alcuni casi la dermatite da contatto della vulva è isolata, in altri casi può essere una complicanza di infezioni da candida, di una psoriasi, di un eczema o di un lichen scleroso.

“La dermatite da contatto è un'irritazione o una reazione allergica causata da una sostanza applicata localmente a livello cutaneo.”

DOVE SI LOCALIZZA?

Qualsiasi area vulvo-perineale può esserne affetta, dal monte di Venere fino alla zona perianale, inclusa la faccia interna delle cosce. L'estensione dell'eruzione cutanea dipende da quella dell'area venuta in contatto con la sostanza scatenante, oltre che dalla sensibilità individuale.

QUALI SONO LE DIFFERENTI TIPOLOGIE DI DERMATITE DA CONTATTO?

Esistono due tipologie di dermatite da contatto:

1. **Dermatite irritativa da contatto (DIC)** – questa è la causa più comune di dermatite irritativa da contatto vulvare. E' una reazione cutanea ad un caustico o ad una sostanza irritativa quale l'acido tricloroacetico, utilizzato nel trattamento dei condilomi genitali. Un'esposizione ripetuta ad agenti moderatamente irritanti come saponi e gel può a lungo andare "bruciare" la cute, determinando una dermatite irritativa da contatto. Urine e secrezioni vaginali possono anch'esse essere causa di una DIC. Una delle cause più comuni di DIC è l'utilizzo troppo frequente di detergenti aggressivi.

2. **Dermatite allergica da contatto** – è una reazione allergica ad una sostanza venuta in contatto con la superficie cutanea. Possibili agenti eziologici sono la benzocaina (contenuta in creme anestetiche), la neomicina (crema antibiotica), i conservanti contenuti in salviette, emollienti, oli e creme steroidee e i profumi. Come nella DIC, la reazione cutanea può essere lieve, caratterizzata da eritema, edema e prurito, o più severa, con comparsa di vescicole, edema, arrossamento severo e intenso discomfort.

COME SI PRESENTA? QUALI SONO I SINTOMI?

La dermatite da contatto si presenta con un rash vulvare, associato a prurito, bruciore e irritazione locale, la cui entità può essere di grado variabile. Il discomfort può esordire gradualmente e manifestarsi in seguito ad un utilizzo ripetuto della sostanza irritante, o può esordire in maniera acuta, nel caso in cui si venga in contatto con un prodotto fortemente irritante o che scatena una intensa reazione allergica. Nel caso in cui vi sia una reazione severa possono formarsi vescicole essudanti, talvolta sanguinanti, e la cute può apparire arrossata e dolente.



Solitamente la cute appare arrossata e gonfia e su di essa possono essere presenti delle lesioni crostose da grattamento.

COME AVVIENE LA DIAGNOSI?

La diagnosi è posta dal clinico sulla base di una riferita esposizione ad una sostanza irritante e sulle caratteristiche del rash cutaneo. Nel caso di una DAC, è consigliato eseguire un esame denominato patch test che consiste nell'applicare sul dorso una serie di sostanze chimiche per determinare quale di queste ha causato la reazione. Questo test è eseguito dal dermatologo o dall'allergologo.

COME SI TRATTA?

E' necessario eliminare la sostanza responsabile della dermatite da contatto. Una crema steroidea applicata localmente due volte al giorno per una o due settimane è alla base del trattamento delle dermatiti lievi. Nei casi più severi è consigliata una terapia steroidea sistemica.

COSA PUÒ FARE LA PAZIENTE?

E' importante evitare il contatto con possibili agenti causali. E' consigliato inoltre evitare l'utilizzo di detergenti poiché ledono la barriera protettiva cutanea e lavarsi solamente con acqua, tamponando per asciugare. Per proteggere la cute utilizzare vaselina o una pomata all'ossido di zinco.

Nel caso in cui vi sia essudazione determinante discomfort considerevole, evitare qualsiasi crema o olio finchè non si individua la causa scatenante la reazione cutanea. Utilizzare solo assorbenti e tamponi di cotone.

I più comuni irritanti vulvari includono:

- Saponi e detergenti
- Sudore
- Urine
- Feci
- Creme spermicide
- Lavande vaginali
- Assorbenti e salva-slip

Gli allergeni vulvari includono:

- Profumi
- Lanolina
- Clorexidina
- Benzocaina (anestetico)
- Neomicina (antibiotico)
- Conservanti (contenuti in alcune salviette umide)
- Preservativi in lattice
- Smalto

DERMATITE DA CONTATTO DELLA VULVA

Per ulteriori approfondimenti online:



<https://emedicine.medscape.com/article/1049216-overview>



<http://www.bad.org.uk/site/1388/Default.aspx>

Per ulteriori approfondimenti scientifici:

Margesson LJ. Contact dermatitis of the vulva. *Dermatologic Therapy* 2004;17(1):20-27

*International Society for the Study of Vulvovaginal Disease
Patient Information Committee
Revised 2021*